



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale

“Giovanni XXIII-Piazz”

Via Mario Rutelli, 50

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025-2028

a.s 2025 – 2026

www.icgiovanni23piazz.edu.it

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: I PLESSI SCOLASTICI

I.C. GIOVANNI XXIII /PIAZZI -PA

Scuola Statale - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dirigente scolastico	AURELIA PATANELLA
Sede	VIA MARIO RUTELLI, 50, 90100 PALERMO (PA)
Codice	PAIC8AL00X (Istituto principale)
Telefono	091343733
Fax	091347505
Email	<u>PAIC8AL00X@istruzione.it</u>
Pec	<u>paic8al00x@pec.istruzione.it</u>
Sito web	<u>http://www.icgiovanni23piazz.edu.it</u>

Numero plessi/scuole	3
di cui	Infanzia: 1 Infanzia / Primaria: 1 I Grado: 1

1.1 SERVIZIO SCOLASTICORARIO E SEDI

Scuola dell'infanzia **Principe Umberto** - Via A.A. Di Dio, 3 - 2 sezioni h. 8.30 / 13.30

Scuola dell'infanzia **Giovanni XXIII / Trieste** - Via Sampolo, 63 - 90143 Palermo 1 sezioni h. 8.30 / 13.30

Servizio pre-scuola **dalle h. 7.30** - Post-scuola **fino alle h. 14.30**

Scuola Primaria **Giovanni XXIII / Trieste** - Via Sampolo, 63 - 90143 Palermo

classi I - II - III lun. mer. ven. h. 8.00/13.00 mar. e gio. h. 8.00/14.00

classi IV - V lun. mar. mer. gio. h. 8.00/14.00 - ven. h. 8.00/13.00

Servizio pre-scuola **h. 7.30** Post-scuola **fino alle h. 14.30**

Scuola Secondaria di I grado Sede Giuseppe Piazz - Via Mario Rutelli, 50

h. 8.00/14.00

Lingue comunitarie: Inglese, Francese e Spagnolo

Prossima attivazione Indirizzo Musicale

Modulo di orientamento formativo - 30 ore

2. GLI ISTITUTI NEL TERRITORIO

Gli Istituti Giovanni XXIII, Principe Umberto e G. Piazz sono ubicati a poca distanza l'uno dall'altro e facilmente raggiungibili con i mezzi .

Nella scuola secondaria di I grado c'è un museo-biblioteca con una collezione di reperti e strumenti del XIX e XX secolo. Grazie a fondi PON FESR, tutte le aule sono dotate di collegamento in rete LAN e internet, notebook e LIM. Il plesso di scuola primaria è dotato di due laboratori d'informatica con software didattici per lo studio della lingua italiana, matematica, scienze e di un laboratorio mobile di scienze.



La dotazione tecnologica è completata da tablet e P.C. utili per le attività didattiche, l'uso del registro elettronico e uno spazio cloud per lo scambio e la condivisione dei file.

L'Istituto ha una dotazione di notebook e tablet da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti.



3. FINALITÀ, OBIETTIVI E AZIONI

L'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico è il documento di base per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto della normativa, facendo riferimento a visione e mission condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Esso va elaborato in prospettiva europea, e tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari del 2018, valorizzando il Know how acquisito con il PNRR-NEXT GENERATION EU che ha messo al centro degli apprendimenti una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo, nel garantire il diritto allo studio, l'acquisizione delle competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, è di tendere al superamento di ogni tipo di disparità, in piena attuazione del dettato costituzionale; senza tralasciare le esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, le istanze dell'utenza, includendo il curricolo, le attività progettuali, le interazioni con il territorio, gli obiettivi formativi definiti al comma 7 della L. 107/2015. La sua redazione dovrà partire dagli esiti del piano di miglioramento 22/25 e dovrà basarsi su le priorità e i traguardi emersi dal RAV e programmando attività e percorsi coerenti con le azioni del Piano di Miglioramento per il triennio 2025/28.

(All-1 Atto di indirizzo)

3.1 FINALITÀ, OBIETTIVI E AZIONI

Le indicazioni dovranno mirare:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e all'educazione all'affettività e a relazioni paritarie per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (**All-2 Codice Bullismo e Cyberbullismo**);
- al contrasto di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla gestione consapevole e critica degli strumenti digitali, della Intelligenza artificiale e dei social media per una fruizione ragionata , sostenibile, sicura e inclusiva;
- alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti agendo soprattutto sulle relazione e sul contesto classe e di vita;
- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

3.2 FINALITÀ, OBIETTIVI E AZIONI

Risulterà necessario:

- ✓ **rafforzare** i processi di continuità caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- ✓ **operare** per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ **adottare** strategie didattiche fortemente orientative che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti;
- ✓ **ottimizzare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie;
- ✓ **favorire** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, alla sostenibilità ambientale, all'affettività e alla gestione delle emozioni, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- ✓ **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

4. PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- al potenziamento** delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo);
- al rafforzamento** delle competenze STEM in ambienti didattici innovativi PNRR 4.0 ;
- allo sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, soprattutto in merito all'intelligenza artificiale e al pensiero computazionale, valorizzando l'originalità e l'autonomia personale;
- alla valorizzazione** delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- alla valorizzazione** delle eccellenze;
- al potenziamento** delle competenze linguistiche mediante esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di attività e progetti specifici.

4.1 PERCORSI FORMATIVI

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà, inoltre:

- ✓ **implementare** la partecipazione al programma europeo ERASMUS+ a.s. 2021/27 per allargare gli orizzonti valoriali rinforzando la comune identità europea, programmando anche viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- ✓ **favorire** la partecipazione alle iniziative per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'innalzamento delle competenze, la riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- ✓ **potenziare** la formazione dei docenti valorizzando percorsi aderenti alla vision e alla mission del PTOF e alla ricaduta sugli studenti;
- ✓ **rendere** strutturali e organiche ai percorsi di apprendimento degli studenti le attività di continuità e di orientamento.

5. PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:

- ❖ **riorganizzare i setting d'aula**, anche in relazione a quanto realizzato con il Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 – “Next Generation Classrooms”, agevolando le diverse modalità di apprendimento di alunni;
- ❖ **privilegiare**, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni con BES per soddisfare i bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;
- ❖ **progettare e lavorare per classi parallele** e favorire tale modalità di lavoro;
- ❖ **creare** sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- ❖ **incrementare forme di tutoraggio** reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- ❖ **attivare** forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo ...) da realizzarsi anche online;
- ❖ **privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;**
- ❖ **concordare linee educative**, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- ❖ **adottare libri di testo**, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99);

6. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei bisogni dei figli e partecipa al percorso educativo, sottoscrivendo un Patto di corresponsabilità educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito della scuola:

- **creare** un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile, che realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, tutelando il diritto ad apprendere;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con le linee educative del PTOF;
- **accogliere ed includere** ogni alunno, educando al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- **favorire** il processo di formazione dal punto di vista affettivo/emotivo e cognitivo;
- promuovere il senso di cittadinanza, guidando gli alunni verso il riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- **promuovere** lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia anche attraverso un graduale percorso orientativo che lo aiuti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza;
- **comunicare** tempestivamente sul sito dell'Istituto, DidUp famiglie e la Bacheca, tutte le informazioni per la fruizione del servizio scolastico;

(All-3 Patto di Corresponsabilità)

6.1 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- **osservare** , nei limiti delle proprie competenze, con le risorse a disposizione, la normativa vigente in materia sanitaria e di sicurezza e realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo;
- **prestare ascolto** , con attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie e le istituzioni;
- **informare** con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- **fare osservare** il divieto dell' uso di telefoni cellulari e smartwatches a scuola anche per fini didattici per cui saranno utilizzati altri dispositivi digitali quali PC, Tablet sotto la guida dei docenti. Gli alunni che dovessero contravvenire a tale divieto incorreranno in sanzioni disciplinari;
- **prevedere** sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero assumere condotte che possano arrecare danni a cose e persone.

7. LA SCUOLA E IL TERRITORIO FRA TRADIZIONE-INNOVAZIONE

L'Istituto ha messo in luce il suo impegno per la legalità anche attraverso la realizzazione di un murales, di Igor Scalisi Palminteri, raffigurante il giudice Terranova ed il Maresciallo Lenin Mancuso, nell'ottica della riqualificazione urbana e della lotta alla mafia. Nella scuola secondaria di I grado c'è un museo-biblioteca con una collezione di reperti e strumenti del XIX e XX secolo.

Grazie a fondi dell' Unione Europea , tutte le aule sono dotate di collegamento in rete LAN e internet, notebook e LIM. Il plesso di scuola primaria è dotato di due laboratori d'informatica con software didattici per lo studio della lingua italiana , matematica , scienze e di un laboratorio mobile di scienze.

Gli Istituti Giovanni XXIII P.pe Umberto e G. Piazzì sono ubicati a poca distanza l'uno dall'altro e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

L'edificio della scuola primaria è stato in parte riqualificato con i Fondi Strutturali Europei. L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII-Piazzì rappresenta la prestigiosa storia di tre istituzioni scolastiche : la scuola dell'infanzia e primaria Giovanni XXIII/Trieste, nel territorio dal 1950, la scuola secondaria di I grado Giuseppe Piazzì, fondata nel 1868 e l'asilo rurale P.pe Umberto istituito nel 1874.

8. LA LEGALITÀ – DENTRO E FUORI LE MURA DELLA SCUOLA



(All-4 Curricolo di Educazione civica)

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII - PIAZZI

9. LE PRIORITA' STRATEGICHE

La mission della scuola è quella di garantire il successo formativo a ciascun allievo per mezzo di un percorso progressivo, continuo, orientativo ed inclusivo.

L'orizzonte di riferimento del Piano triennale dell'offerta formativa sono le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018:

- competenza **alfabetica funzionale**;
- competenza **multilinguistica**;
- competenza **matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**;
- competenza **digitale**;
- competenza **personale, sociale e capacità di imparare a imparare**;
- competenza **in materia di cittadinanza**;
- competenza **imprenditoriale**;
- competenza **in materia di consapevolezza ed espressione culturale**



9.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Alle otto competenze sono correlati i seguenti obiettivi strategici triennali:

- ❖ valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea;
- ❖ potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ❖ sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la crescita dello spirito di solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ❖ produrre culture inclusive attraverso il potenziamento dell’**inclusione scolastica** e del **diritto allo studio** degli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

10. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

La **progettazione curricolare** ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed è stata formulata in continuità nei tre ordini di scuola, nell'intento di non frammentare i saperi e di sviluppare negli allievi conoscenze e competenze in modo organico e continuativo.

Il curricolo trasversale è in relazione con le competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione europea relativamente all'area cognitiva, all'area socio-affettiva e a quella metacognitiva.

I docenti selezionano i contenuti, le situazioni ed i contesti di apprendimento, effettuano le scelte metodologiche per l'attivazione dei processi di apprendimento, attraverso una didattica partecipata, attiva, metacognitiva.

Al fine di realizzare gli obiettivi strategici la comunità scolastica si adopera per:

Scuola dell'Infanzia

- Consolidare l'identità;
- Sviluppare l'autonomia;
- Educare alla cittadinanza;
- Acquisire le competenze in rapporto ai campi di esperienza.

Scuola primaria

- Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base;
- Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose della persona;
- Promuovere lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

10.1 LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

Scuola secondaria di primo grado

- Realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà, come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
- Favorire l'organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un sapere integrato;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze acquisite nell'ambito delle singole discipline.
- Elaborare percorsi dipartimentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

(All-5 Curricolo Verticale)

11. IL CURRICOLO AGITO

Il Curricolo agito si attua fondamentalmente sui processi di continuità educativa e didattica

tra i vari ordini di scuola mediante azioni volte a consolidare e sperimentare

forme di raccordo basate su:

- priorità;
- traguardi da raggiungere nei vari ordini di scuola;
- risultati attesi.

Un ponte, dunque, in cui si procede sulla base di intenti metodologici e didattici condivisi e comuni.



11.1 IL CURRICULO AGITO

UN PONTE SUL TERRENO DEL CURRICOLO AGITO

- ATTIVITÀ DURANTE GLI INCONTRI DI CONTINUITÀ'
- TRAGUARDI E OBIETTIVI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- TRAGUARDI E OBIETTIVI DI RACCORDO INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DURANTE GLI INCONTRI DI CONTINUITÀ'
<ul style="list-style-type: none">➢ L'alunno intraprende relazioni con l'ICS "Giovanni XXIII - Piazz".➢ Socializza con compagni e insegnanti.➢ Espone esperienze pregresse per un sereno passaggio nella scuola di nuova frequenza.	<ul style="list-style-type: none">❖ Favorire un sereno ingresso nella scuola da frequentare attraverso la conoscenza degli ambienti scolastici, dei docenti e di tutti coloro che operano all'interno della scuola. (Plesso Trieste - Infanzia, plesso "Giovanni XXIII - Trieste scuola Primaria,"G.Piazz" -scuola Secondaria di Primo Grado).❖ Comprendere il significato di contesto scolastico.❖ Narrare i propri vissuti per instaurare rapporti, su basi comunicative, con compagni e docenti.❖ Sviluppare il senso di appartenenza.❖ Essere disponibili al dialogo e al confronto in un setting di classe accogliente e inclusivo.	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere le dinamiche ed i ritmi di lavoro ed interazione mediante la conoscenza tra gruppi classe appartenenti ad ordini di scuola diversi.<input type="checkbox"/> Sperimentare tecniche laboratoriali in area umanistica, scientifica, artistico-espressiva, informatica, attraverso lavori individuali: ascolto delle fasi informative, lavori in coppia (consegne brevi): lavori di gruppo (consegne diverse con suddivisione di compiti e affidamento di incarichi di responsabilità.<input type="checkbox"/> Attività di tutoring tra alunni appartenenti ai diversi ordini di scuola.<input type="checkbox"/> Partecipazione a giochi di squadra, tornei e campionati nel rispetto delle regole.

12. LE STRATEGIE: FLESSIBILITÀ E INNOVAZIONE

Il processo di insegnamento/apprendimento si fonda su strategie diversificate, che nell'ottica della flessibilità consentono continui adattamenti agli stili di apprendimento.

Il veloce evolversi culturale delle nuove generazioni esige, altresì, di percorrere vie innovative attraverso molteplici forme ed esperienze di insegnamento/apprendimento quali:

- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso l'uso di supporti e ambienti di apprendimento multimediali ;
- la realizzazione di progetti in continuità e di attività di orientamento;
- la varietà organizzativa, attraverso l'articolazione flessibile dei gruppi classe e l'attività a classi aperte;
- la valorizzazione del merito degli alunni attraverso l'individuazione di competenze specifiche;
- didattica digitale integrata per gli studenti strumento per favorire una modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola;
- l'apertura pomeridiana della scuola (attività del gruppo sportivo, laboratori pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa, apertura al territorio).

13. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Finalità generali: “realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva...”

Nel RAV la **Scuola**, considerando molteplici punti di forza e di debolezza, ha:

1. scelto **priorità** riferite agli **esiti** degli studenti nelle aree “ Risultati nelle prove standardizzate ” e “ Competenze chiave e di cittadinanza ”;
2. definito **i traguardi di lungo periodo** cioè i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche;
3. individuato gli obiettivi generali (**obiettivi di processo**) da realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento;
4. deciso le **azioni** da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi di processo;
5. definito **i progetti** riferiti alle azioni di miglioramento.

(All-6 Piano di Miglioramento)

14. GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI evidenzia l'effetto positivo del lavoro didattico svolto negli ultimi anni. In diverse classi gli alunni hanno raggiunto livelli di competenza elevati, con esiti significativamente superiori alla media nazionale. In altre classi, i risultati, pur collocandosi su valori inferiori, risultano comunque in linea con quelli della macroarea di riferimento (Sud e Isole).

La tendenza complessiva mostra un progressivo miglioramento nel tempo, in coerenza con le azioni di potenziamento e consolidamento delle competenze messe in atto dall'Istituto. Considerati i fattori esogeni che possono incidere sui risultati, gli interventi adottati si confermano complessivamente efficaci, con un impatto sul livello delle competenze degli alunni in linea con la media nazionale.

Alla luce di tali evidenze, l'Istituto ha inserito tra gli obiettivi del prossimo triennio il miglioramento ulteriore degli esiti delle prove INVALSI, attraverso azioni mirate di monitoraggio, potenziamento e innovazione didattica.

15. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori Triennio 2025 - 2028 Piano di Miglioramento

Area linguistico espressiva

- “Progetto lettura” Potenziamento delle competenze di letto scrittura in continuità (partecipazione: come giuria popolare al Premio Cento; come giuria popolare a Cactus Edu, filmati in lingua originale; IoLeggoPerché; Libriamoci; Maggio dei Libri; Biblioteca e sala lettura scuola primaria (realizzato con i fondi del PNRR); confronti e dibattiti a classi aperte sulle letture;
- Attività a classi aperte per gruppi di livello
- Italiano L2
- Attività di recupero e potenziamento della lingua inglese (teatro, musica, cinema)
- Azioni di Inclusione per favorire le relazioni
- “Intercultura” attività e laboratori, scambi culturali: conoscersi per accogliersi.
- ***Corsi CLIL Inglese - per la certificazione TRINITY***
- **PN 2021 - 2027 Orientamento - Progetto “Conoscere, Valutare, Decidere”**
- **“Per chi crea (Coro, pianoforte e percussione)**

Laboratori

- Laboratorio di recupero di Italiano
- Percorsi di supporto agli apprendimenti in relazione ai bisogni emersi
- Voglia di storie

Percorsi di Orientamento

- Laboratorio di scrittura
- Laboratorio propedeutico allo studio del Latino
- Laboratorio di Matematica
- Laboratorio di Lingue straniere
- Laboratorio di Musica/Strumento musicale

15.1 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori Triennio 2025 - 2028

Piano di Miglioramento

<i>Area scientifica</i>	<i>Laboratori</i>
<ul style="list-style-type: none">• Percorsi di educazione ambientale e alla salute.• Esperienza Insegna• Giochi di matematica• Coding e Robotica educativa	<ul style="list-style-type: none">• PNRR - Progetto Divari sono stati realizzati percorsi di supporto agli apprendimenti in relazione ai bisogni emersi.

15.2 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori Triennio 2025 - 2028

Piano di Miglioramento

<i>Area competenze di cittadinanza</i>	<i>Laboratori</i>
<ul style="list-style-type: none">• Percorsi di legalità e cittadinanza (Fondazione Costa, Fondazione Occorsio, Polizia Postale e Forze dell'Ordine)• Attività per prevenire il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo• Internauti Interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole• Visite guidate alla scoperta della città e del territorio siciliano.• Piano Scuola Digitale (<u>All-7 Piano di intervento Animatore Digitale</u>)• "A scuola di sicurezza" attività per la sicurezza a scuola• Attività di Orientamento e Continuità• Partecipazione a manifestazioni culturali e commemorazioni.	<ul style="list-style-type: none">• "Arte in città" gli artisti del territorio• Laboratorio musicale• Laboratorio per l'inclusione• PNRR - Progetto Divari sono stati realizzati percorsi di supporto agli apprendimenti in relazione ai bisogni emersi.• Orientamento classi III

15.3 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori Triennio 2025 - 2028 Piano di Miglioramento

<i>Sport e attività espressive</i>	<i>Laboratori</i>
<ul style="list-style-type: none">• “Tutti al Cinema!”• “Chi è di scena?” rappresentazioni teatrali• Teatro in lingua inglese• Percorsi Musicali• “La scuola al Massimo”• “La scuola al Politeama Garibaldi”• “Un miglio al giorno attorno alla scuola - pause attive”• Sport a Scuola (Bowling, sci)• “Scuola attiva Jounior”• “Remare a scuola (canottaggio)”• “Racchette in classe””	<ul style="list-style-type: none">• Piccoli esploratori• “Arte in città” gli artisti del territorio• Laboratorio per l’inclusione• Laboratorio musicale• PNRR - Progetto Divari sono stati realizzati percorsi di supporto agli apprendimenti in relazione ai bisogni emersi.• Pallavolo

Le attività del gruppo sportivo si svolgono nei seguenti giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 20.00

15.4 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori Triennio 2025 - 2028

Piano di Miglioramento

Attività alternative alla religione cattolica

- “Leggere per.....”
- Italiano L2
- “Leggiamo insieme i valori della cittadinanza”
- “Feuerstein!”
- Viaggio nel testo
- Logica

15.5 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori

Triennio 2025– 2028

**Viaggi di istruzione e visite guidate Scuola dell'infanzia e Primaria
a.s. 2025 - 2026**

Uscite didattiche (mezza giornata)

- Teatro Massimo
- Teatro Politeama Garibaldi
- Teatro Savio
- Libreria Dudi
- Fattoria didattica Augustali
- Fattoria didattica Bosco Tumminia
- Parco D'orleans
- Museo Archeologico A. Salinas
- Palazzo D'Aumale Museo Regionale (Terrasini)
- Mini Mupa (museo)
- Orto Botanico
- Palazzo dei Normanni
- Ficuzza
- Frantoio Graziano
- CineTeatro Lux
- Cinema Tiffany

Visite guidate (intera giornata)

Parco Archeologico di Selinunte

15.6 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori

Triennio 2025– 2028

Viaggi di istruzione e visite guidate Scuola Secondaria di Primo Grado a.s. 2025 - 2026

MEZZA GIORNATA

- PALAZZO BRANCIFORTE mezza giornata
- Palazzina Cinese Museo Pitre' mezza giornata
- Nel Quartiere della Loggia Gli oratori 3°
- PARLAMENTO SICILIANO E STORIA DELL'AUTONOMIA Palazzo dei NORMANNI Palazzo d'ORLEANS
- ITINERARIO ARABO-NORMANNO Cappella Palatina- Zisa
- ITINERARIO BAROCCO Casa Professa S. Giuseppe ai Teatini
- ITINERARIO RISORGIMENTALE Museo del Risorgimento Chiesa s. Domenico Piazza Marina Buco della Salvezza
- Palazzo Steri Palazzo Abatellis Palazzo Mirto
- RICOVERO DELLA 2°GUERRA MONDIALE PALAZZO DELLE POSTE via ROMA
- L'ANTICO QUARTIERE EBRAICO A PALERMO
- ARSENALE BORBONICO + QUARTIERE ACQUASANTA
- SCAVI ARCHEOLOGICI HIMERA CON MUSEO E LABORATORIO
- IL MUSEO DELLA ACCIUGA fam. Balistreri (Aspra) MUSEO DEL GIOCATTOLINO 8 Bagheria)
- VILLA CATTOLICA E VILLA PALAGONIA (Bagheria)
- IL MUSEO DAUMALLE (Terrasini)
- Percorso NATURALISTICO TUTTE Le CLASSI
- CAPO RAMA riserva naturale Terrasini
- Arsenale Borbonico e ACQUASANTA Villa IGEA (FAM. FLORIO)
- VILLA GIULIA o ORTO BOTANICO
- LE CARAMELLE TERRANOVA E fabbrica museo ANICE TUTONE
- LE CARAMELLE TERRANOVA E IL PASTIFICIO GIGLIO
- LA FABBRICAMUSEO ANICE TUTONE E PASTIFICIO GIGLIO
- I FRANTOI GUTTADAURO(BAGHERIA) APOLIVO (CASTELDACCIA)
- Monreale o San Martino
- Casa Museo P.P. Puglisi
- Monte Pellegrino
 - Cattedrale

15.7 ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e laboratori

Triennio 2025– 2028

Viaggi di istruzione e visite guidate Scuola Secondaria di Primo Grado a.s. 2025 - 2026

UNA GIORNATA

- Marsala-Motia classi prime
- MARSALA- con cantine Florio classi seconde e terze
- TRAPANI- MUSEO DELLE ILLUSIONI
- Cefalù
- Sciacca Museo del giocattolo-Castello Incantato
- MAZZARA DEL VALLO MUSEO del SATIRO il CENTRO "CASBAH"
Basilica e Teatro popolare
- Agrigento
- Castelbuono/Cefalù
- Erice/Segesta
- Bosco Ficuzza/Visita Lipu

SPETTACOLI DIVERSIFICATI PER CLASSE

- Teatro Libero presso Cine Lux
- SPETTACOLI e RAPPRESENTAZIONI PRESSO IL MASSIMO E IL POLITEAMA s

PIU' DI UNA GIORNATA

- Viaggio di Istruzione in Toscana (4 giorni con 3 pernottamenti - classi terze)
- Viaggio di Istruzione in Sicilia (2/3 giorni con giorni con 1 / 2 pernottamento/i – classi seconde)

16. SCUOLA IN SICUREZZA

La Scuola ha redatto un documento di Valutazione dei rischi, con il relativo piano di miglioramento e di evacuazione in caso di emergenza.

Le attività coinvolgono l'intero personale e gli allievi in azioni a tutela della salute e sicurezza.

Il piano ha una significativa ricaduta sulle attività didattiche ed educative, in quanto i docenti non si limitano a far esercitare gli alunni nelle procedure di evacuazione dall'edificio, ma sollecitano apprendimenti relativi:

- all'autocontrollo, oltre che alla perizia, in situazioni di rischio;
- alla corretta interpretazione dei simboli, delle piantine e dei percorsi di fuga;
- alla stesura di regolamenti necessari per la sicurezza;
- alla conoscenza di fattori di rischio e di norme di comportamento in vari contesti di vita.



La scuola predisponde il Piano per la formazione del personale sulla sicurezza.

17. INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, ORIENTAMENTO

L’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII-Piazz” pone al centro della propria offerta educativa gli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di “tutti e di ciascuno,” nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi. Secondo le disposizioni ministeriali in materia di **Bisogni Educativi Speciali**, l’Istituto crea una *cultura inclusiva* e adotta una didattica basata sulla personalizzazione, individualizzazione e su metodologie attive, coinvolgenti, costruttive facendo leva sulle potenzialità affettive e relazionali dei gruppi classe.

I docenti realizzano azioni didattiche mirate, volte a favorire gli apprendimenti, anche attraverso la collaborazione con l’Osservatorio Distretto 10. Infatti l’Istituzione scolastica, si avvale di un O.P.T. con funzione psicopedagogica, ai sensi della L.107 art. 1 comma 653 – Palermo. E’ continua la collaborazione con gli Specialisti dell’ASP e delle associazioni territoriali.

I nostri Protocolli di Accoglienza prevedono procedure e buone pratiche educative e didattiche per promuovere un’inclusione di qualità. Attraverso la conoscenza dei singoli allievi, il confronto, la collaborazione con le famiglie e la rete degli specialisti che li segue, i docenti stilano piani didattici di lavoro che esplcitano le metodologie didattiche, supportate dalla ricerca di strumenti compensativi e di misure dispensative, adeguate a ciascun alunno per potenziare le diverse abilità e facilitare il successo formativo.

(All-8 Piano per l’Inclusione)



18. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità educativa e l'orientamento costituiscono uno dei cardini del percorso di apprendimento degli alunni. Nella nostra Scuola risulta più elevata della media nazionale, la percentuale di ragazzi che conseguono il successo scolastico negli ordini di scuola successivi. Si garantisce agli allievi un percorso graduale e regolare, privo di traumi e frammentazioni attraverso le seguenti attività:

- Progettazione, condivisione di obiettivi comuni e attività tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Attività in continuità tra le classi.
- Collaborazione con le scuole presenti nel territorio.
- OPEN DAY di continuità con i genitori degli alunni.
- Orientamento formativo (bilancio di competenze e analisi delle inclinazioni) e
- informativo (OPEN DAY con scuole superiori, diffusione e informazione sui piani didattici e di formazione).



18.1 LA MAGIA DELLA CONOSCENZA - “La notte dei piccoli esploratori”

Il nostro Istituto, ha organizzato e realizzato con il Comune e l'Università di Palermo (TLC - CIMDU) per diffondere l'innovazione nella didattica, l'evento "LA MAGIA DELLA CONOSCENZA: La notte dei piccoli esploratori".

Presso la sefde del Piazz,è' stato dedicato un pomeriggio alla curiosità, con attività pratiche e laboratori per i nostri giovani scienziati e tecnologi.



19. PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) PIANO SCUOLA 4.0

Alla nostra scuola sono stati assegnati fondi in riferimento al:

Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 – “Next Generation Classrooms”.

PIANO SCUOLA 4.0



L'obiettivo è stato quello di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. A tale scopo, alcune classi dei due plessi, sono state rivisitate in virtù di un apprendimento all'avanguardia, tramite l'acquisizione di nuove attrezzature e la formazione dei docenti.

20. L'ERASMUS PLUS



In rete con: Danimarca, Spagna, Romania, Belgio e Finlandia

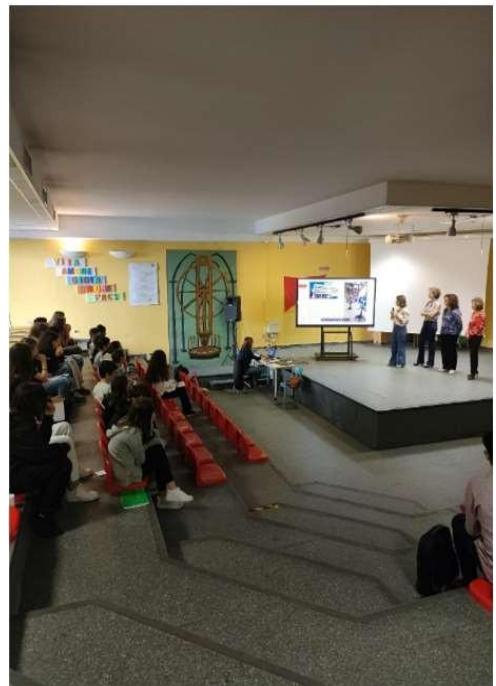
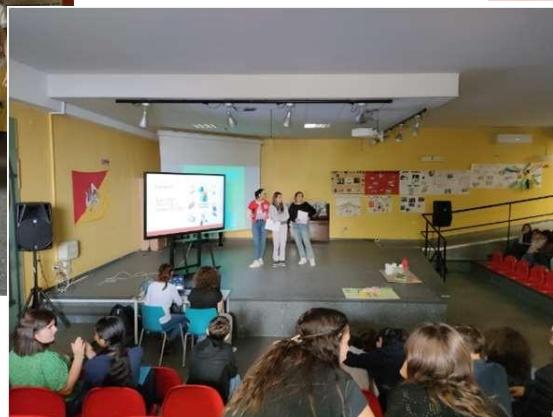
PROGETTO XXI – EU-TEACH – 21st Century European Teachers

La nostra scuola, in qualità di partner del CESIE, continuerà a realizzare un progetto che prevede un percorso di collaborazione tra scuole europee in cui si indagherà come le/i docenti europei possono approcciare e sviluppare l'insegnamento nelle 4 aree tematiche emergenti: potenziamento tecnologico, apprendimento sostenibile, imprenditorialità, apprendimento ludico.

L'obiettivo è stabilire una forte rete come motore per la mobilità durante le visite di studio e l'insegnamento co-organizzato oltre confine. Progettare, sviluppare e sperimentare moduli di apprendimento congiunto in un "modello di co-educazione degli insegnanti del XXI secolo".

20.1 L'ERASMUS PLUS

Nel novembre del 2023 i partners Finlandesi sono stati accolti nella nostra scuola e i nostri alunni e le nostre docenti hanno presentato il sistema d'istruzione italiano e il PTOF del nostro Istituto.



20.2 L'ERASMUS PLUS

La prima study visita si è svolta in Danimarca nel mese di marzo 2024 e il secondo incontro in Finlandia nel mese di ottobre 2024. I docenti provenienti dai paesi partners lavorano in sinergia per co-creare un unico modello educativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII - PIAZZI



21. L'ATTIVITÀ MUSICALE PER LA SCUOLA

Il nostro Istituto propone numerose attività legate alla pratica musicale con l’obiettivo di:

- promuovere la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi;
- favorire lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative;
- rendere più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione e l’esperienza dello studio di uno strumento;
- favorire lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti;
- sviluppare **“Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali”** così come indicato nella *Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018.*

(All-9 Regolamento Indirizzo Musicale)



21.1 LE COLLABORAZIONI MUSICALI

Per realizzare le attività musicali, la scuola ha sviluppato collaborazioni con enti del territorio: la *SCUOLA DI MUSICA KANDINSKIJ* e la *SIAE: SCUOLA MUSICA ATTIVA - "LA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA"* attraverso l'attuazione del progetto "**PER CHI CREA**" (<https://www.icgiovanni23piazz.edu.it/progetto-per-chi-crea/>).



Inoltre, è prevista, su autorizzazione dell'USR, l'attivazione dell'indirizzo musicale nella **scuola secondaria di primo grado** che prevede lo studio di uno strumento durante l'orario extra curriculare.

22. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base della Legge n.150 del 1 ottobre 2024, Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, la valutazione nella Scuola Primaria e la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado a partire dal secondo quadrimestre dell' a.s 2025 si attuerà secondo quanto riportato:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
- l'ottica è quella di una valutazione formativa che “preceda, accompagni e segua” ogni processo curricolare e che consenta di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni;
- la valutazione degli apprendimenti concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto;
- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti nella Scuola Primaria, attraverso la valutazione numerica nella scuola secondaria.

22.1 ESAMI DI FINE CICLO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Sono stati elaborati dai dipartimenti disciplinari i criteri per la correzione e la valutazione delle prove d'Esame e i criteri per la conduzione del colloquio.

Per l'esame conclusivo del primo ciclo, possono essere predisposte prove differenziate.

Dette prove

hanno valore equivalente a quelle ordinarie. Al termine dell'esame viene rilasciato il diploma di scuola secondaria di primo grado.

(All-10C Criteri valutazione prove esami di stato)

In casi particolari può essere rilasciato un attestato di credito formativo, valevole per l'accesso alle scuole superiori e ai percorsi di formazione professionale.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, la valutazione effettuata in sede di esame conclusivo del primo ciclo deve tener conto

delle specifiche situazioni soggettive.

A tal fine, vengono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come previsto nel PDP.



22.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Primaria

- La **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione includono il rispetto delle regole scolastiche, la collaborazione con i compagni e il personale scolastico, la gestione delle emozioni e dei conflitti, e la responsabilità nell'assunzione di impegni e compiti.

La **valutazione del comportamento** mira a stimolare la crescita personale e relazionale degli alunni, incoraggiandoli a sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia e cooperazione. Per l'attribuzione del giudizio si intende adottare un approccio inclusivo e personalizzato, che valorizzi le diversità e sostenga il percorso di crescita di ciascun bambino.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione includono:

- la frequenza regolare;
- il riconoscimento e il rispetto delle regole scolastiche;
- instaurare rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni e mostrare disponibilità alla collaborazione;
- la gestione e la cura del materiale personale, il rispetto degli arredi e degli attrezzi dei locali scolastici;
- la responsabilità nell'assunzione degli impegni scolastici e dei compiti assegnati.

Scuola Secondaria

La **valutazione del comportamento** della scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi.
(All-10B.1 Criteri comportamento)

23. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

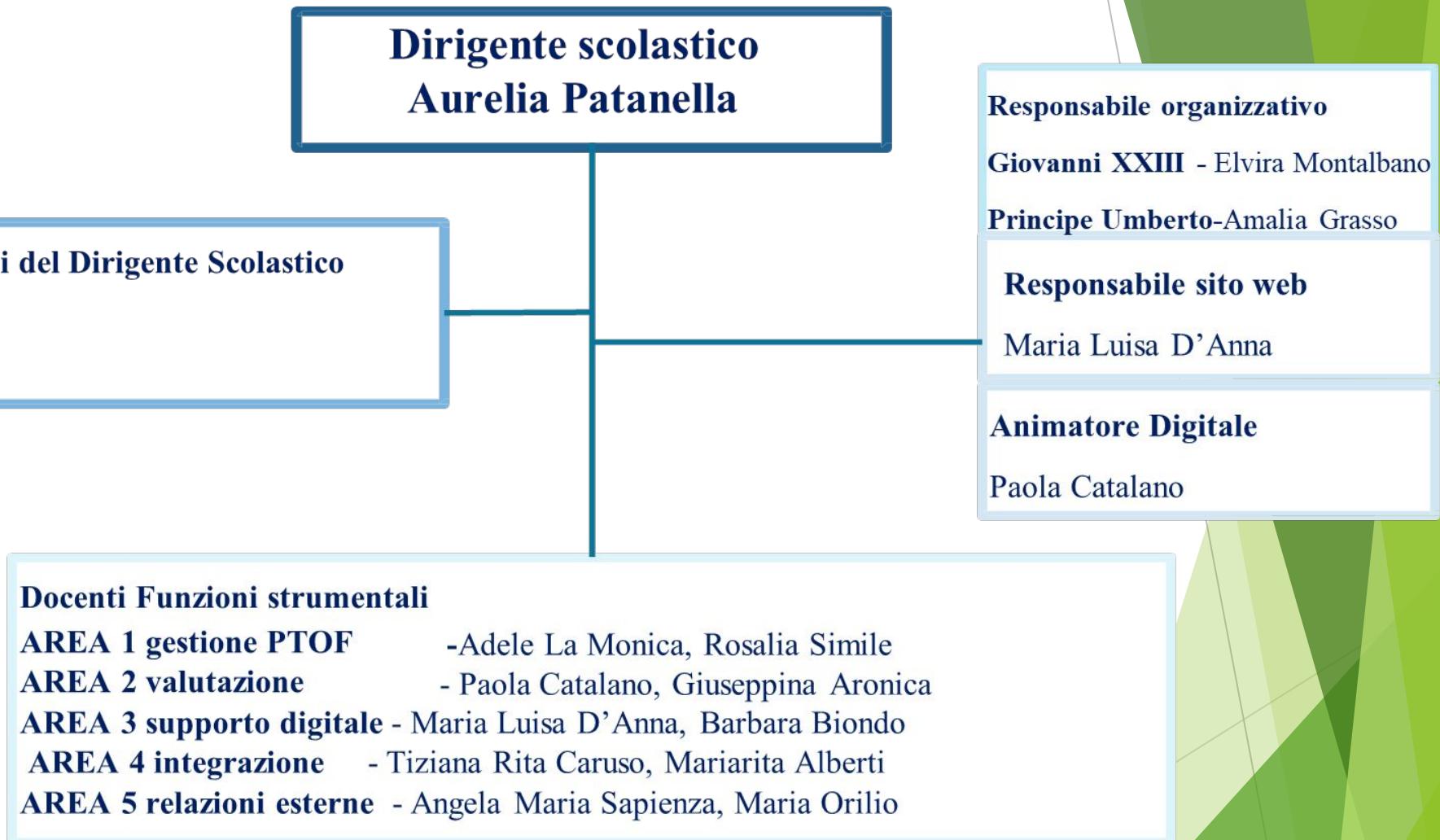
La Certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti, anche in contesti non formali e informali (visite didattiche, laboratori, esperienze di formazione autonome), per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (compiti di realtà).

La scuola adotta i modelli nazionali per la certificazione delle competenze, emanati con decreto del MIUR che definisce i seguenti livelli di acquisizione delle competenze: avanzato, intermedio, base e iniziale.

(All-10D Certificazione delle competenze)



24. DIRIGENTE E STAFF



24.1 ORGANIGRAMMA SERVIZI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei Servizi Generali
ed Amministrativi:**
Liboria Del Monte

Assistenti amministrativi

Ufficio alunni – Francesca Cinardo – Vanessa Sala

Ufficio personale – Anna Di Marco- Pietro D’Aragona

Ufficio attività negoziali e contabilità – Rosolino La Bara - Luigi Bonino
- Lo Presti Laura Rosamaria

18 Collaboratori Scolastici Statali

24.2 ORARIO UFFICI E SERVIZI

Ricevimento Dirigente scolastico	Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
Ricevimento Segreteria	Lunedì e venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 Martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00
Ricevimento interno (personale docente ed ATA)	Tutti i giorni dalle ore 13,00 alle ore 14.00
<i>SPORTELLO DI ASCOLTO:</i>	
Margherita Bonanno	Lunedì 8.00 - 10.00 Martedì e Mercoledì 10.00 - 11.00 Giovedì 8.00 - 12.00 Venerdì 11.00 - 12.00
Tiziana Caruso	Venerdì 11.00 - 13.00
Vincenza Maltese	Lunedì 10.00 - 11.00 Martedì 9.00 - 11.00 / 12.00 - 13.00 Mercoledì 12.00 - 13.00 Giovedì 9.00 - 10.00 Venerdì 10.00 - 11.00 / 12.00 - 13.00

25. ORARIO SETTIMANALE PRIMARIA

**La scuola
primaria adotta
una suddivisione
oraria flessibile
delle discipline**

Scuola primaria	Ore	classi
Italiano	8/7	classi I e II
Italiano	6 7	classi III, IV
		classi V
Storia	2	tutte le classi
Geografia	1 2	Classi II-III IV-V
Inglese	1	classi I
Inglese	2	classi II
Inglese	3	classi III , IV e V
Matematica	6 7	Classi I-II-III IV e V
Scienze	2	tutte le classi
Tecnologia	1	tutte le classi
Musica	1	tutte le classi
Arte immagine	1	tutte le classi
Educazione fisica	2	tutte le classi
Religione	2	tutte le classi
Educazione civica/trasversale a tutte le discipline	33 Complessivamente calcolate come insegnamento trasversale	tutte le classi

25.1 ORARIO SETTIMANALE SECONDARIA

La scuola secondaria di I grado adotta il seguente piano di studio

Scuola secondaria di primo grado	ore
Italiano-Approfondimento	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese / Spagnolo	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1
Orientamento formativo	30 (gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica)
Educazione civica/trasversale a tutte le discipline	33 ore (complessivamente calcolate come insegnamento trasversale)

26. RISORSE UMANE

Docenti Alunni e Classi

A.S. 2025-2026

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Docenti	6	66	52
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
classi	03	29	18
sezioni	03	6	7
alunni	46	575	352
			TOTALE ALUNNI 973

26. 1 IL FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

Posti comuni e di sostegno : SCUOLA INFANZIA

		Fabbisogno per il triennio		
		Posto comune	Posto di sostegno	Religione
SCUOLA DELL'INFANZIA	a.s. 2025-26	03	01	03
	a.s. 2026-27	03	01	03
	a.s. 2027-2028	03	01	03

26. 2 IL FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

Posti comuni e di sostegno : SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2025-26	Fabbisogno per il triennio			
		Posto comune	Educazione fisica	Religione	Posto di sostegno
		38	2	3	8
	a.s. 2026-27	38	2	3	/
	a.s. 2027-2028	38	2	3	16

26. 3 IL FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

Posti comuni e di sostegno : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno a.s. 2025-26 a.s. 2026-27 a.s. 2027-28

ITALIANO	11	11	11
MATEMATICA	6	6	6
INGLESE	4	4	4
FRANCESE	1+16h	1+12h	8
SPAGNOLO	2h	8h	14h
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
SOSTEGNO	10	10	10

26.4 IL FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

Tipologia	n. docenti	Motivazione
cl. A0 33	3/4	Attuare il Piano di miglioramento
cl.A0 28	3/4	
cl. AB 25	3/4	
Posto comune primaria	3/4	Attuare il Piano di miglioramento

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 6

COLLABORATORI SCOLASTICI n. 18

ALTRO (es, ASSISTENTI H COMUNALI) n.0

27. DISTRIBUZIONE PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO a.s. 2025-2026

N. 105 DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO

N. 16 DOCENTI A TEMPO DETERMINATO

N. 70 DOCENTI CON PERMANENZA NELLA SCUOLA DELL'ULTIMO QUINQUENNIO.

N. 18 PERSONALE ATA PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

N.0 ASSISTENTI COMUNALI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

28. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni la scuola ha profondamente innovato le attrezzature tecnologiche multimediali, acquistate grazie all'attuazione di progetti PON FESR e alla partecipazione al Piano Nazionale della Scuola Digitale. Sono stati realizzati nuovi ambienti per l'apprendimento per migliorare la professionalità dei docenti e l'offerta formativa attraverso:

- l'innovazione della didattica;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la dematerializzazione dei documenti e l'uso del registro elettronico.
- La trasformazione delle aule in laboratori didattici attraverso l'uso didattico di smartphone, tablet ;
- La creazione e condivisione di contenuti digitali e prodotti multimediali;
- La fruibilità di materiali didattici online;
- L'approfondimento delle tematiche discusse in classe tramite il WEB



Tale innovazione è parte integrante del curricolo di scuola e rientra a pieno titolo nel raggiungimento delle priorità strategiche.



28.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Progetto	Fonte di finanziamento	Ubicazione	Infrastruttura / attrezzatura
Laboratorio mobile per l'insegnamento delle scienze sperimentali "Se faccio capisco"	Fondi FESR PON 2007/2013 B-1-FESR-2007-1586	Plesso di scuola primaria	Il laboratorio mobile di scienze
Laboratorio di informatica "Impariamo in modo nuovo"	Fondi FESR PON 2007/2013 A-1-FESR-2008-797	Plesso Scuola primaria	Laboratorio di informatica software didattici per lo studio della lingua italiana, matematica, scienze.
Laboratorio linguistico "L'inglese intorno a noi"	Fondi FESR PON 2007/2013 B-1.B-FESR-2008-741	Plesso Scuola primaria	Lettori cd ed mp3,cuffie, dizionari multimediali
Progetto "Una LIM per tutti". Aule dotate di LIM	Fondi FESR PON 2007/2013 A-1-FESR-06 POR SICILIA 2012-1188 Piano scuola digitale	Plesso Scuola primaria Plesso Scuola secondaria di I grado	Tutte le aule della scuola secondaria e 18 aule di scuola primaria sono dotate di lavagne interattive .
"Potenziamento degli ambienti per l'autoformazione degli insegnanti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche".	Fondi FESR PON 2007/2013 E-1-FESR-2014-1713	Plesso Scuola primaria Plesso Scuola secondaria di I grado	Tutti i docenti dell'Istituto hanno avuto in dotazione un tablet per favorire la dematerializzazione dei documenti e l'uso del registro elettronico.
Laboratorio musicale	Fondi FESR PON 2007/2013 B-1.C-FESR-2008-741	Plesso Scuola secondaria di I grado	Acquisto di strumenti e attrezzature musicali.

28.2 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Progetto	Fonte di finanziamento	ubicazione	Infrastruttura / attrezzatura
Progetto "LAN in classe"	Programma Operativo Nazionale " Ambienti per l'apprendimento " FESR 2007-2013-2007 It 16 1 Po 004 Avviso 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan	Plesso Scuola primaria	Realizzazione di una rete LAN per potenziare via cavo l'accesso alla rete e ad internet in tutte le aule
Progetto "Una LIM per tutti 2.0" Aule "aumentate" dalla tecnologia: LIM in classe 2.0 dotazione di altre 8 lim	Programma Operativo Nazionale " Ambienti per l'apprendimento " Avviso 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori A3 Ambienti multimediali	Plesso Scuola primaria	Completamento per il plesso di scuola primaria del progetto 'una LIM in classe' n. 8 Lavagne interattive multimediali
INSIEME SMART	10.6.A-FESRPON- SI- 2020-108 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".	Intero Istituto	Dotazione di devices da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio e che superata la fase emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, i dispositivi digitali acquistati potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche.

29. RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

Scuola primaria

MATERIALE	NUMERO
PC PRESENTI NELLE AULE	30
TABLET PRESENTI NELLE AULE	/
LIM PRESENTI NELLE AULE	18
PC E TABLET PRESENTI IN LABORATORI O BIBLIOTECA	/
MONITOR INTERATTIVI	12
NUMERO AULE CON COLLEGAMENTO A INTERNET	tutte
CARRELLI	1

ATTREZZATURE AULE 4.0 con i fondi del PNRR per entrambi i plessi:

- 165 Microtech (entrambi i plessi)
- 65 plesso (Giovanni XXIII)
- 8 monitor interattivi (entrambi i plessi già installati)

29.1 RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

Scuola secondaria di primo grado

MATERIALE	NUMERO
PC PRESENTI NELLE AULE	17
TABLET PRESENTI NELLE AULE	/
LIM PRESENTI NELLE AULE	13
PC E TABLET PRESENTI IN LABORATORI O BIBLIOTECA	15
MONITOR INTERATTIVI	9
NUMERO AULE CON COLLEGAMENTO A INTERNET	tutte
CARRELLI	10

30. ACCORDI DI RETE

La scuola per qualificare ulteriormente l'Offerta formativa in connessione con un orizzonte culturale più ampio, nell'ottica della ottimizzazione delle Risorse umane e materiali, stipula **Accordi di Rete** con altre scuole e Convenzioni e Intese con soggetti pubblici e privati:

- «RETE D' AMBITO 18» CAPOFILA F. APRILE
- “CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE” CAPOFILA C.D. GARZILLI
- “CTRH” CAPOFILA I.C. MARCONI
- “ANIMATORI DIGITALI” CAPOFILA LICEO UMBERTO 1°
- “RETE PER LA VERTICALIZZAZIONE” CAPOFILA LICEO CATALANO
- «OSSERVATORIO DISTRETTO 10 per il successo Formativo» CAPOFILA I.C.S. PEREZ - MADRE TERESA DI CALCUTTA



30.1 ACCORDI DI RETE

- UNIPA SCIENZE DELLA FORMAZIONE
- PIANO SCUOLA 4.0 PROTOCOLLI D'INTESA CON UNIPA DIPARTIMENTI DI BIOLOGIA, FISICA E MATEMATICA
- PROTOCOLLO DI INTESA CON TRINITY COLLEGE
- PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE LIBERA
- RETE "A SCUOLA DI SICUREZZA" CAPOFILA GIOVANNI XXIII-PIAZZI
- CONVENZIONE SCUOLA DI MUSICA KANDINSKIJ
- SIAE: SCUOLA MUSICA ATTIVA - "LA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA"
- CONVENZIONE Cesie - Safer, Approccio sistematico per l'uguaglianza di genere
- PROTOCOLLO D'INTESA CESIE "ERASMUS +"

La scuola è sede legale del CIDI (Centro d'Iniziativa Democratica degli Insegnanti).



31. ALLEGATI

Del PTOF fanno parte integrante i seguenti allegati:

All-1 Atto di indirizzo

All-2 Codice Bullismo e Cyberbullismo

All-3 Patto di corresponsabilità educativa

All-4 Curricolo di Educazione civica

All-5 Curricolo Verticale delle Competenze Trasversali

All-6 Piano di Miglioramento

All-7 Piano di Intervento Animatore Digitale

All-8 Piano per l’Inclusione

All-9 Regolamento Indirizzo Musicale

All-10A Criteri sviluppo apprendimenti

All-10B Criteri di valutazione Scuola Primaria (OM n. 3 del 09/01/2025)

All-10B.1 Criteri di valutazione del comportamento

All-10C Criteri di valutazione prove esami di stato

All-10D Certificazione delle competenza

All-11 Piano di formazione

All-12 Regolamento utilizzo dei dispositivi portatili in classe

All-13 Regolamento impiego AI - Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche

All-14 Funzionigramma

All-15 Modulo Orientamento 30 H IC Giovanni XXIII-Piazz

All-16 Protocollo di Prevenzione Crisi Comportamentali

All-16.1 Modelli Protocollo di Prevenzione Crisi Comportamentali

Fanno parte del PTOF anche:

Il Piano annuale delle attività, l’Organigramme, i Regolamenti d’Istituto, l’Informativa Privacy, il Protocollo di accoglienza, pubblicati sul sito web dell’Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.